

Il Sindaco
SALVATORE ADDUCE

il Segretario Generale
Dott. ANTONIO FASANELLA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 23/04/2013
Matera, li 23/04/2013

il Segretario Generale
Dott. ANTONIO FASANELLA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/05/2013 , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 23/04/2013

il Segretario Generale
Dott. ANTONIO FASANELLA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n° DelG 00120-2013 ,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



ORIGINALE



COMUNE DI MATERA

Città de Sassi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. DelG 00120-2013 del Registro Deliberazioni

OGGETTO:

Leggi Regione Basilicata n. 37 del 1996 e n. 25/2012. Approvazione della variante al Piano delle aree per insediamenti produttivi del PAIP II.

Il giorno 08/04/2013 alle ore 21,00 si è riunita in Matera e nella sede comunale, sotto la presidenza del Sindaco SALVATORE ADDUCE , la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Sindaco - ADDUCE SALVATORE	P
Assessore - CAPPELLA SERGIO	P
Assessore - RIVELLI ROCCO	P
Assessore - GUARINI SIMONETTA	P
Assessore - MACAIONE INA	P
Assessore - GIORDANO ALBERTO	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott. ANTONIO FASANELLA

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Vista la relazione del Dirigente l'Ufficio Urbanistica che integralmente si riproduce:

“Con deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 14 dicembre 2012 ai sensi della Legge Regionale n. 37/1996, così come emendata dalla legge Regionale n. 25 del 03/12/2012 è stata adottata la variante del Piano delle aree per insediamenti produttivi del PAIP II, costituita dai seguenti elaborati:

- All. A Relazione tecnica;
- All. B Quadro Economico;
- All. C Relazione Retrocessione Aree;
- All. D Normativa Tecnica di Attuazione;
- Tav. 1 Inquadramento Territoriale su quadro vincolistico;
- Tav. 2 Stralcio del P.R.G. vigente;
- Tav. 3 Individuazione comparto su Ortofoto;
- Tav. 4 Variante Urbanistica e verifica standards;
- Tav. 5 Lottizzazione di progetto su mappa catastale;
- Tav. 6 Perimetrazione lotti in variante.

In data 1 marzo 2013, nelle forme di legge, è stata effettuata la pubblicazione per estratto della su indicata variante sul Bollettino della Regione Basilicata n. 5, parte II, nonché né è stata data notizia mediante affissione di manifesti nella città.

Nei termini di legge ed in particolare, dal 10 marzo 2013 al 30 marzo 2013 è pervenuta, l'osservazione del sig. GIORDANO Francesco Paolo, nato a Matera il 2/07/1948 ed ivi residente alla via Basento, n. 1 il quale con nota del 29 marzo 2013 assunta al protocollo al n. 17570 del 2/04/2013, ha richiesto quanto segue:

“a margine delle aree del PAIP II, vi sono alcune aree destinate a verde urbano ed altre che sono destinate a verde attrezzato ed utilizzate per fini ludico sportivi e di parco urbano; non vi è contiguità fra le differenti tipologie di aree, ma anzi vi sono particelle che rientrano in area verde urbano che si intervallano a quelle individuate come aree di verde attrezzato; nello specifico vi è la particella n. 3661 che a seguito di sanatoria è stata riconosciuta come area di verde attrezzato su cui attualmente insiste un impianto sportivo e vi sono le particelle che costituiscono il corpo del Parco dei Quattro Evangelisti che è individuata quale area di verde attrezzato.

Tra le suddette aree ci sono le p.lle nn. 3655, 3651, 3652, 3656 che rientrano in area di verde urbano e vi sono altre particelle contigue alla particella n. 3661 ovvero le particelle n. 2846, 2845, 1704, 1710 che rientrano anch'esse in area verde urbano.

Con la presente il sottoscritto sottopone a codesto spett.le ufficio al possibilità ai sensi della legge regionale n. 37/1996, come emendata dalla L.R. n. 25 del 03/12/2012, di modificare la destinazione d'uso delle particelle suddette da verde urbano a verde attrezzato in maniera tale consentire una migliore utilizzazione delle aree già destinate a verde attrezzato, rendendo in tal modo urbanisticamente omogenea un'area ad oggi molto frazionata.”

Verificato che l'osservazione non individua le aree interessate, atteso che vengono citate solo le particelle, senza individuare il relativo foglio di mappa; che presumibilmente, le stesse interessano aree esterne al perimetro della variante urbanistica e che le motivazioni dell'osservazione sono estranee alle esigenze di insediamento terziario e mercatale per cui la variante è stata predisposta.

Si ritiene, pertanto, non accoglibile l'osservazione formulata, anche in considerazione del fatto che all'osservazione non è allegato idoneo stralcio planimetrico dell'area interessata, atta a verificare eventuali interessi pubblici alla modifica prospettata, nell'ambito della variante adottata. Per cui la questione sollevata dal sig. GIORDANO Francesco Paolo va al più rinviata al Pianificatore del redigendo Regolamento Urbanistico.

Per le ragioni che precedono, si propone, ai sensi della legge regionale n. 37/1996, come emendata dalla L.R. n. 25 del 31/12/2012 il non accoglimento dell'osservazione presentata e l'approvazione della

variante, concernente la revisione ed aggiornamento del PAIP II, al fine di innescare un processo organizzativo e gestionale che permetta di trovare collocazioni idonee all'insediamento terziario, in generale e all'area mercatale, in particolare.

IL DIRIGENTE
Ing. TATARANNI Francesco Paolo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione del dirigente del Settore Urbanistica e condivise le motivazioni ivi espresse;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente l'Ufficio Urbanistica;

VISTA la legge Regionale n. 23 dell'11/08/199 e ss. mm. e ii.;

VISTA le leggi Regionali n.37/1996 e n. 25/2012;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'art. 8 bis, della legge n. 106 del 12 luglio 2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTA in materia la propria competenza;

A voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI STABILIRE che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI PRENDERE ATTO CHE con nota del 29 marzo 2013, assunta al protocollo al n. 17570 del 2/04/2013, è pervenuta da parte del sig. GIORDANO Francesco Paolo osservazione alla variante del Piano delle aree per insediamenti produttivi del PAIP II, in relazione dettagliatamente riportata;

DI NON ACCOGLIERE l'osservazione su indicata in quanto non individua le aree interessate, atteso che vengono citate solo le particelle, senza individuare il relativo foglio di mappa e che presumibilmente, le stesse, interessano aree esterne al perimetro della variante urbanistica con motivazioni estranee alle esigenze di insediamento terziario e mercatale per cui la variante è stata predisposta;

DI APPROVARE, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1996, così come emendata dalla legge Regionale n. 25 del 03/12/2012, la variante del Piano delle aree per insediamenti produttivi del PAIP II, costituita dai seguenti elaborati:

- All. A Relazione tecnica;
- All. B Quadro Economico;
- All. C Relazione Retrocessione Aree;
- All. D Normativa Tecnica di Attuazione;
- Tav. 1 Inquadramento Territoriale su quadro vincolistico;
- Tav. 2 Stralcio del P.R.G. vigente;
- Tav. 3 Individuazione comparto su Ortofoto;
- Tav. 4 Variante Urbanistica e verifica standards;
- Tav. 5 Lottizzazione di progetto su mappa catastale;

- Tav. 6 Perimetrazione lotti in variante.

DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Urbanistica di provvedere a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della variante in oggetto secondo le forme di legge;

DI DARE ATTO che responsabile del procedimento è la d.ssa DI LECCE Giacinta